

## SUL PALCOSCENICO

### TEATRO. L'INNO DI DELBONO ALL'AMORE ANCHE OSCENO

Una regia lirica (verdiana) mancata ispira a Pippo Delbono un inno iconoclasta e struggente all'amore, un lavoro di teatro, musica e danza colmo d'angoscia, quasi una profanatoria riedizione di "Semaine de bonté" di Ernst. *Dopo la battaglia* è una galleria di quadri che cerca la bellezza denunciando l'osceno. Da una posa di clerico-aristocratici a una tranche del "Processo" di Kafka, da filmati di carcere o di morti africani a un dolce omaggio alla madre, da un burlesque poetico a lui cantore della Bausch, dall'Ahi serva Italia dantesco all'elogio dei matti in stile Merini, dalla grazia di un' étoile dell'Opera di Parigi al sacrificio butoh d'una donna, dal violino forte di Balanescu alla malia di Maria Salgado, alla dedica a Bobò. Non tutto, ma di tutto, sui sensi.

(rodolfo di giammarco)

**Dopo la battaglia**  
Di Pippo Delbono, T. Verdi, Padova,  
dal 17 T. Carignano, Torino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

